

# PORTE INTERNE DI DESIGN

## per un edificio NZEB a Brescia

Architettura all'avanguardia per sfruttare fonti rinnovabili con l'obiettivo di ridurre al minimo i consumi energetici e cura dei particolari per gli interni.

[www.eclisse.it](http://www.eclisse.it)

Villa Noal è a tutti gli effetti un edificio NZEB. Oltre alla teoria (calcoli energetici in fase progettuale) anche nella pratica la struttura effettivamente non consuma, o meglio consuma pochissimo, sfruttando l'energia autoprodotta da sistemi di energia rinnovabile come pannelli fotovoltaici, teleriscaldamento e geotermia. In questa abitazione è presente un importante impianto fotovoltaico con batterie di accumulo che permette un mantenimento in regime di autoconsumo. Una scelta consapevole del committente, del costruttore e del progettista nonché un intervento che ha richiesto la collaborazione di esperti e consulenti esterni, come termotecnici e professionisti nella progettazione. Il ruolo dell'archit-

to è cruciale nel creare ambienti interni confortevoli e favorire attraverso la progettazione architettonica l'adozione di accorgimenti che ottimizzino l'utilizzo delle risorse naturali, riducendo la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili. Orientamento, affacci, ombreggiamenti e altri dettagli architettonici compositivi hanno aiutato l'edificio a consumare il meno possibile, sfruttando al massimo l'esposizione solare per riscaldare gli ambienti durante i mesi più freddi, riducendo al contempo la necessità di energia per il riscaldamento, attraverso una valutazione attenta dell'angolo di inclinazione del sole per massimizzare l'apporto durante l'inverno e minimizzarlo durante l'estate.

**Luogo:** Brescia, Italia

**Studio di progettazione:**  
Andrea Benedetti Architetto -  
Panificio Laboratorio Artigianale  
di Architettura

**Anno:** 2023

**Impresa di costruzione:**  
Burni Costruzioni

**Consulente:** Ing. Gabriele Bonvicini

**Area edificabile:** 400 m<sup>2</sup>

**Fotografo:** Enrico Dal Zotto,  
courtesy of ECLISSE



### Le porte interne di design

La scelta di utilizzare Eclisse 40 in questo progetto si deve all'architetto che l'ha suggerito al proprietario. L'abilità e precisione nella posa in opera dell'impresa di costruzioni Burni ha permesso il raggiungimento di un risultato finale impeccabile.

"La corretta esecuzione dell'installazione è stata essenziale per il successo del progetto e non può essere considerata un requisito alla portata di tutti. Al contrario, quando manca, rappresenta un problema che influisce anche sulla gestione del cantiere" ha dichiarato l'architetto.

Un aspetto, dunque, che non può essere trascurato e particolarmente

importante in progetti architettonicamente complessi e ad alto valore estetico, dove anche il minimo errore potrebbe compromettere il risultato finale e l'impatto visivo.

Nel complesso in questo progetto sono state posizionate due porte in zona giorno, una conduce al disimpegno notte, l'altra al bagno giorno degli ospiti. Nel disimpegno notte sono presenti tre camere da letto, un bagno e un ripostiglio che hanno il medesimo prodotto. I colori di tutta la casa sono sempre stati campionati e condivisi con la proprietà. Fondamentalmente sono stati selezionati due colori, mentre il vero colore acceso è stato riservato agli

ambienti bagno, ogni bagno ha una tonalità differente. Anche la tinteggiatura interna è stata eseguita con una tecnica particolare, con l'aerografo e non a pennello, in modo da ottenere una superficie vellutata e non a buccia d'arancia.

"Eclisse 40 rappresenta un dettaglio minimal, ma allo stesso tempo di forte impatto e di valore. Questo elemento si trasforma in un autentico oggetto di design, incastonato nella parete, un portale che invita a scoprire cosa si trova al di là di ciò che solitamente chiamiamo semplicemente una porta. In questo caso, diventa sicuramente qualcosa in più." ha concluso l'architetto.

